

i ROCCA DI MONTESE - Comune di Montese

Via della Rocca 291 - 41055 Montese.
Aperto su prenotazione
I.A.T. di Montese Tel. 059.971122
Ufficio Turismo Comune di Montese Tel. 059.971106
biblioteca@comune.montese.mo.it
www.comune.montese.mo.it

COME RAGGIUNGERCI

In auto: Autostrada A1, Bologna-Modena, uscita Modena Sud. Da Modena: seguire le indicazioni per Vignola, Marano, Ponte Doccia, Montese. Da Bologna: via Porrettana fino a Vergato, Castel d'Aiano, Montese. Oppure: Asse attrezzato, uscita Crespellano, proseguire per Bazzano, Savignano s.P., Vignola, Marano s.P., Ponte Doccia, Montese.
In treno: linea ferroviaria Bologna-Porretta Terme.

PER VERSAMENTI A FAVORE DEI CASTELLI DEL CIRCUITO MODENESE COLPITI DAL SISMA DEL MAGGIO 2012:

COMUNE DI CARPI
IBAN IT 27E02008 23307 000040743376 - Unicredit Banca
Causale: Palazzo dei Pio

COMUNE DI FINALE EMILIA
IBAN IT82E0611566750000000133314
Foreign bank transfers: SWIFT CRCEIT2C
Causale: Ricostruzione patrimonio

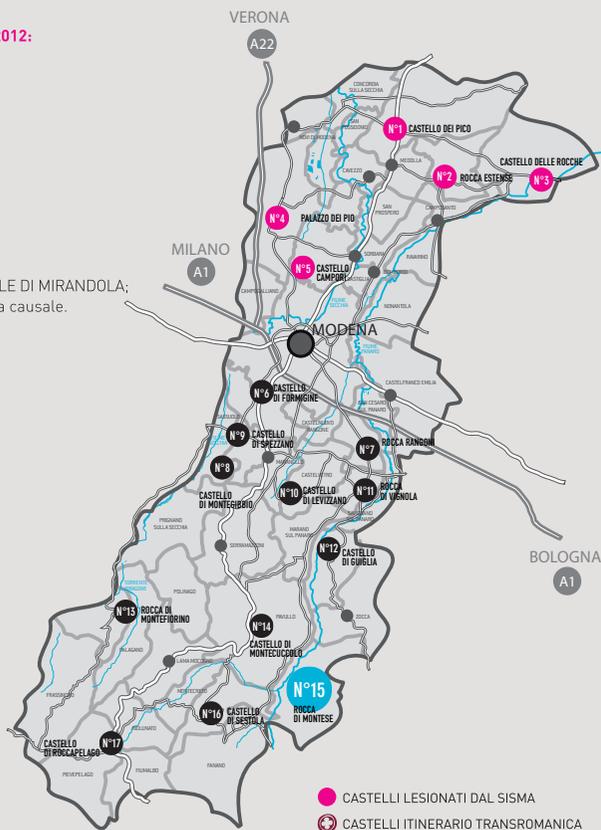
COMUNE DI MIRANDOLA
IBAN IT 87N050346685000000005050,
Foreign bank transfers: SWIFT BAPPIT21405,
con causale "terremoto maggio 2012",
presso il BANCO POPOLARE SOCIETÀ COOPERATIVA - FILIALE DI MIRANDOLA;
se la donazione è finalizzata al castello va specificarlo nella causale.

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO
IBAN IT 84X05034 66980 000000000100
Foreign bank transfers: SWIFT BAPPIT22
Causale: un vostro pensiero

COMUNE DI SOLIERA
IBAN IT 44C02008 67050 000028482132 - Unicredit Banca
Causale: restauro Castello Campori di Soliera

17 CASTELLI DELLA PROVINCIA DI MODENA

- ① CASTELLO DEI PICO - Mirandola N. 01
- ② ROCCA ESTENSE - San Felice sul Panaro N. 02
- ③ CASTELLO DELLE ROCCHIE - Finale Emilia N. 03
- ④ PALAZZO DEI PIO - Carpi N. 04
- ⑤ CASTELLO CAMPORI - Soliera N. 05
- ⑥ CASTELLO DI FORMIGINE - Formigine N. 06
- ⑦ ROCCA RANGONI - Spilamberto N. 07
- ⑧ CASTELLO DI MONTIGIBBIO - Sassuolo N. 08
- ⑨ CASTELLO DI SPEZZANO - Fiorano Modenese N. 09
- ⑩ CASTELLO DI LEVIZZANO - Castelvetro di Modena N. 10
- ⑪ ROCCA DI VIGNOLA - Vignola N. 11
- ⑫ CASTELLO DI GUGLIA - Guiglia N. 12
- ⑬ ROCCA DI MONTEFIORINO - Montefiorino N. 13
- ⑭ CASTELLO DI MONTECUCCOLO - Pavullo nel Frignano N. 14
- ⑮ **ROCCA DI MONTESE - Montese N. 15**
- ⑯ CASTELLO DI SESTOLA - Sestola N. 16
- ⑰ CASTELLO DI ROCCAPELAGO - Pievpelago N. 17



● CASTELLI LESIONATI DAL SISMA
● CASTELLI ITINERARIO TRANSROMANICA

TRANSROMANICA unisce otto paesi europei presentandone i monumenti del periodo romanico. Sassonia-Anhalt in Germania; Gurk, Friesach e Maria Wörth in Austria; Modena, Pavia e Albugnano in Italia; Santo Domingo de Silos in Spagna; le regioni Tâmega e Sousa in Portogallo; la Serbia; Alba Iulia in Romania; e Paray-le-Monial in Francia sono le destinazioni di questo percorso. L'itinerario di TRANSROMANICA collega una rete di 30 eccellenze monumentali romaniche, molte di esse riconosciute dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità"; oltre 300 siti romanici attendono di esser visitati. Non solo: ogni regione offre altre bellezze culturali, prelibatezze gastronomiche, affascinanti paesaggi e un ricco calendario di eventi. Nel 2007 TRANSROMANICA ha ricevuto l'importante riconoscimento di "Grande Itinerario Culturale" del Consiglio d'Europa. Per ulteriori informazioni su monumenti, consigli di viaggio ed eventi, audioguide e itinerari ciclistici, visita il sito www.transromanica.com

TRANSROMANICA unites eight European countries to present their monuments from the Romanesque period, which emerged around the year 1000. Saxony-Anhalt in Germany; Gurk, Friesach and Maria Wörth in Austria; Modena, Pavia and Albugnano in Italy; Santo Domingo de Silos in Spain; the Tâmega and Sousa region in Portugal; as well as Serbia; Alba Iulia in Romania; and the French Paray-le-Monial are destinations along the route. Travelling the TRANSROMANICA means following a trail of 30 highly impressive Romanesque monuments, with many among them belonging to the UNESCO World Heritage. A further 300 mostly sacred sites with a style of plain yet abundant art await visitors to the regions. In 2007 "TRANSROMANICA - The Romanesque Routes of European Heritage" was awarded the title Major Cultural Route of the Council of Europe. Each region offers its particular cultural highlights, culinary treats and numerous events in scenic landscapes. For more information on the monuments, travel recommendations, touring possibilities and upcoming events, please visit www.transromanica.com



ROCCA DI MONTESE N°15
COMUNE DI MONTESE



usa sul tuo smartphone un lettore di QR-CODE per accedere al sito CASTELLI DI MODENA

RIANNODARE I FILI DELLA STORIA



La Provincia di Modena accoglie uno straordinario numero di castelli, sorti in epoche diverse per il controllo del territorio, da sempre crocevia di percorsi che collegano la penisola. E le vicende storiche hanno fatto sì che, accanto a poderose rocche dal volto medievale, si ritrovino manieri trasformati in palazzi sontuosi che ospitarono corti rinascimentali, o in piacevoli residenze di villeggiatura, immerse nel verde di antichi parchi. Ogni castello possiede una propria specificità storica, artistica e ambientale, tessera preziosa e unica nel mosaico di tesori del territorio. In passato come ai nostri giorni, i castelli costituiscono per le comunità luoghi di riferimento identitario che il sisma del maggio 2012 ha in alcuni casi colpito gravemente, nel territorio della pianura. Questo impegna tutti nello sforzo di "riannodare i fili della storia", per un futuro in cui i castelli potranno ancora essere le sentinelle delle loro comunità.

Sentinella dell'alta valle del Panaro, la rocca domina un panorama vastissimo, che s'estende dall'Appennino alla pianura. La si raggiunge con una strada lastricata in sasso che gira attorno alle mura, su un colle ricoperto da una rigogliosa pineta. Citato dal XII secolo, il "castello" appartenne a Matilde di Canossa e dal 1212 ai Montecuccoli. Nel 1697 ritornò agli Este, che nel 1756 lo cedettero ai conti Malaspina. E' un complesso costituito da due recinti di mura accostati; il più antico è percorso da un camminamento di metà Ottocento e ingloba il Palazzo feudale. Fra i due recinti si erge la poderosa torre ricostruita nel 1393, con basamento a scarpa e merlatura ghibellina su beccatelli. Nei secoli la rocca subì varie distruzioni; colpita nell'ultima guerra, è stata restaurata dal Comune di Montese che vi ha allestito il **Museo Storico di Montese**.

Sentinel of the upper Panaro valley, the castle dominates the panorama from the Apennines to the plain. Documented as far back as the XII century, the "castle" belonged to Matilda of Canossa and then to the Montecuccoli family from 1212. In 1697 it passed to the direct rule of the House of Este, who sold it to the Malaspina counts in 1756. It has two wall enclosures next to each other; the older one, crossed by a walkway,

incorporates the feudal Palace. Between the two enclosures stands the mighty tower, rebuilt in 1393. The fortress has suffered various damage; hit in the last war, it was restored by the Municipality of Montese, which set up the Museo Storico di Montese (**Historical Museum of Montese**).

PER SAPERNE DI PIÙ

P. Messori, G. Dotti Messori, *La Rocca di Montese*, Modena 1980; A. Banorri, *Montese e il suo territorio*, Modena 2000.

I DINTORNI / THE SURROUNDING AREA

Tanti i suggestivi borghi nei dintorni: a sud-ovest di Montese, **Maserno** (su SP 34) con la bella parrocchiale, e **Monteforte** con i ruderi del castello e l'oratorio di S. Antonino affrescato nel '400. A est di Maserno, **Iola** ospita nella canonica la **Raccolta di cose montesine**; a ovest, l'oratorio di S. Sebastiano a **Riva di Biscia** ha affreschi del 1430. A nord-ovest di Montese, **San Giacomo Maggiore** (su SP 27) ricorda nel nome il passaggio della **via Romea Nonantolana**, la strada dei pellegrini sotto la protezione dell'apostolo S. Giacomo sepolto a Compostela; a nord est **Semelano** conserva nella parrocchiale dipinti di

allievi dei Carracci (inizi '600); la chiesa di S. Giorgio a **Montalto** presenta un'arcata romanica. Nel comune di Zocca, dopo il borgo di Montetortore sorge l'**Ospitale di S. Giacomo**, già ospizio per pellegrini sulla Romea, sede del **Museo della civiltà del Castagno** e del **Museo del Borlengo**.

One can visit the guard stations of the **Lastra Bianca** on the slopes of Montello along the **Gothic Line**. This fortified system was created by the German army on the Apennines between the Tyrrhenian and Adriatic Seas; the history continues in the **Museo Storico di Montese** (Montese Historical Museum) with testimonies from the Brazilian Expeditionary Force, (FEB) which liberated the area. Picturesque nearby villages: **Maserno** (on road SP 34); **Monteforte**; East of Maserno, **Iola** with the **Raccolta di cose montesine** (Collection of Montese things); **Riva di Biscia**. To the north-west of Montese, **San Giacomo Maggiore** (on SP 27), which commemorates the patron saint of the pilgrims who walked along the **Via Romea Nonantolana** here; northeast, **Semelano** and **Montalto**. In the town of Zocca after Montetortore stands the **Ospitale di S. Giacomo** (St. James Hospital), former hospice for pilgrims on the Romea, which houses the **Museo della civiltà del Castagno** (Castagno Civilisation Museum) and the **Borlengo Museum**.

I SAPORI DELLA TRADIZIONE / TASTES OF TRADITION

La famosa "**Patata di Montese**", con marchio di tutela, è "festeggiata" col **Parmigiano Reggiano** nella **Fiera di settembre**; la zona di produzione è nei comuni di Montese e Zocca e nel Bolognese, con altitudine minima di m. 600. Ciacci, frittelle, crescentine dolci, il castagnaccio, il migliaccio con noci e uvetta sono prelibatezze di **farina di castagne**, dai rigogliosi castagneti che spesso risalgono al Medioevo, come a Semelano, Maserno e Castelluccio.

The famous trademark protected "Montese Potato" is celebrated with Parmigiano Reggiano cheese during the September Fair. Local desserts made with chestnut flour.

 **INFO (Dintorni e Sapori della tradizione) / INFORMATION**
Per escursioni lungo la Linea Gotica e visite alla Raccolta di cose montesine di Iola e agli oratori di Riva di Biscia e Monteforte:
IAT di Montese Tel. 059.971122;
Ufficio Turismo Comune di Montese Tel. 059.971106



DA SEGNALARE / Interesting information - La Linea Gotica nell'area montesina

Alle pendici del Montello sono visitabili le postazioni di guardia tedesche della **Lastra Bianca**, limite settentrionale della **Linea Gotica**, sistema fortificato creato dall'esercito tedesco sul crinale appenninico tra Tirreno e Adriatico. L'itinerario si integra con la visita alla Raccolta di Iola, con collezioni di reperti bellici, e al **Museo Storico di Montese**, dove la sezione della II Guerra mondiale espone testimonianze del Corpo di Spedizione Brasiliana (FEB) che liberò la zona.

The Gothic Line in the Montese area. Once can visit the German guard stations of the Lastra Bianca, the northern edge of the Gothic line on the slopes of Montello. This fortified system was created by the German army on the Apennines between the Tyrrhenian and Adriatic Seas. The itinerary is complemented with a visit to the Iola Collection, with a collection of war relics, and the Museo Storico di Montese (Montese Historical Museum), where the of World War II section gives testimonies from the Brazilian Expeditionary Force, (FEB) which liberated the area.